

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Luigi Gatti

Premesso che:

- in data 7 agosto 2025 è stato adottato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica avente ad oggetto "Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 224 del 26.09.2025;
- il predetto Decreto aggiorna la disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica, nonché di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione, tenendo conto di quanto disposto all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), del Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- la nuova disciplina, in coerenza con le indicazioni del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del settore civile;
- tra i soggetti ammessi ai benefici previsti dal predetto Decreto, in relazione a uno o più interventi di cui all'art. 5 del medesimo Decreto, rientrano le Amministrazioni Pubbliche;
- ai fini dell'accesso agli incentivi del citato Decreto del 7 agosto 2025, oltre che direttamente, le Amministrazioni Pubbliche, possono avvalersi, in qualità di soggetto responsabile, alternativamente:
 - a) di una ESCO, mediante la stipula di un contratto di prestazione energetica;
 - b) di altro soggetto pubblico deputato alla gestione degli immobili oggetto degli interventi o di quelli preposti, ai sensi della normativa vigente, all'attuazione dei medesimi interventi, tra i quali, l'Agenzia del demanio o i provveditorati alle opere pubbliche, qualora tali soggetti agiscano in qualità di soggetto responsabile;
 - c) di un soggetto privato nell'ambito di forme di partenariato pubblico-privato, ad esclusione del partenariato sociale, nei limiti delle spese sostenute dalla Amministrazione Pubblica nell'ambito del medesimo contratto;
 - d) delle comunità energetiche ovvero delle configurazioni di autoconsumo di cui sono membri;
- l'art. 14, co. 1, del Decreto Ministeriale del 07.08.2025 prevede che, ai fini dell'accesso agli incentivi di cui al medesimo Decreto Ministeriale, il soggetto responsabile presenta domanda al GSE, esclusivamente tramite il Portaltermico, attraverso la scheda - domanda;
- l'accesso agli incentivi avviene attraverso due modalità alternative:
 - a) tramite accesso diretto;
 - b) tramite prenotazione. In tal caso, la richiesta di prenotazione può essere presentata al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
 - i. presenza di una diagnosi energetica e di un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi ricompresi nella diagnosi energetica e coerenti con le disposizioni di cui agli articoli 5 e 8 del predetto Decreto;
 - ii. presenza di un contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO, qualora la ESCO sia qualificata come soggetto responsabile;
 - iii. presenza di un contratto di prestazione energetica o di un altro contratto di fornitura integrato per la riqualificazione energetica dei sistemi interessati da cui poter desumere le spese ammissibili previste per l'intervento proposto, nel caso in cui l'Amministrazione Pubblica sia il soggetto responsabile;
 - iv. presenza di un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori redatto dal Direttore dei lavori;
- l'art. 15 del Decreto Ministeriale del 07.08.2025 prevede, nel caso di realizzazione di interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) e d) del predetto Decreto del 7 agosto 2025, le richieste di incentivo sono corredate da diagnosi energetica precedente l'intervento e da attestato di prestazione energetica successivo all'intervento. Nel caso di realizzazione di interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettere b) e c) e all'art. 8, comma 1, lettere da a) a g) del medesimo Decreto Ministeriale, quando l'intervento è realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale totale maggiori o uguali a 200 kW, le richieste di incentivo sono corredate da diagnosi energetica precedente l'intervento e da attestato di prestazione energetica successivo all'intervento;

Considerato che:

- le Amministrazioni Pubbliche potranno accedere agli incentivi di cui al Conto Termico 3.0 attraverso la procedura a “sportello” prima dell’inizio dei lavori, presentando al Gestore Servizi Energetici (GSE) una richiesta per la prenotazione dell’incentivo, corredata da una diagnosi energetica predisposta nelle modalità previste dal Decreto legislativo n. 102/2014 e ss.mm.ii. e da un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l’impegno all’esecuzione di almeno uno degli interventi previsti nella diagnosi che siano coerenti con quanto stabilito dal citato Decreto Ministeriale del 7 agosto 2025;
- poiché l’accesso agli incentivi di cui al Conto Termico 3.0 avverrà attraverso una procedura a “sportello” prima dell’inizio dei lavori, appare necessario ed opportuno avviare sin da subito le attività e gli adempimenti propedeutici e necessari alla successiva partecipazione alla procedura a “sportello” per conseguire gli incentivi di cui al Conto Termico 3.0;
- con delibera di Giunta comunale n. 23/2026 del 05/03/2026 è stato demandato al Responsabile dell’Ufficio Tecnico, la predisposizione degli atti propedeutici relativi sia alla predisposizione della Diagnosi energetica che all’ottenimento degli incentivi di cui al Conto Termico 3.0 attraverso la procedura a “sportello” in conformità al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 agosto 2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 224 del 26.09.2025, con riferimento ai seguenti edifici rientranti nel patrimonio comunale:
 1. Casa comunale – Via Sarno, 1
 2. Centro sociale – Via Beniamino Marciano, 54
 3. Palazzina Servizi area ex legge 219/1981
 4. Scuola Primaria – Via Sarno Parco Verde
 5. Palestra Scuola Secondaria di I grado – Via Mulitiello
 6. Palestra ex scuola primaria – Piazza Giovanni D’Anna
 7. Scuola dell’infanzia – Via Risorgimento

Rilevato che con determina n. 232/2026 DEL 08/04/2026 è stato affidato (art.50, comma 1, del Decreto Legislativo. n. 36/2023), il servizio inerente l’attività di redazione delle diagnosi energetiche degli edifici sopra indicati a professionista Esperto in Gestione dell’Energia (EGE) certificato secondo la norma UNI CEI 11339;

Dato atto che:

- il tecnico incaricato ha trasmesso a questo Ente, giusto protocollo n. 5507/2026 del 09/04/2026, la diagnosi energetica dell’edificio “**Palazzina Servizi area ex legge 219/1981**”;
- il Comune di Striano intende aderire all’accesso agli incentivi di cui al Conto Termico 3.0, per il seguente intervento: “Lavori di efficientamento energetico finalizzati alla trasformazione dell’edificio “**Palazzina Servizi area ex legge 219/1981**” in categoria NZEB.

Preso atto che:

- Gli interventi saranno progettati nel rispetto delle normative di sicurezza e accessibilità, conformemente alle disposizioni vigenti;
- La partecipazione al finanziamento richiede la presentazione di almeno un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), con la piena responsabilità dell’ente nell’attuazione e nella gestione del finanziamento;
- Il Comune di Striano intende partecipare a tale avviso con un intervento finalizzato per i “Lavori di efficientamento energetico finalizzati alla trasformazione dell’edificio “**Palazzina Servizi area ex legge 219/1981**” in categoria NZEB.

Considerato che il Settore Lavori Pubblici dell’Area Tecnica, in linea con quanto sopra rappresentato, ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) relativo ai “Lavori di efficientamento energetico finalizzati alla trasformazione dell’edificio “**Palazzina Servizi area ex legge 219/1981**” in categoria NZEB – CUP: J24D26000590001;

Dato atto che il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell’intervento denominato “Lavori di efficientamento energetico finalizzati alla trasformazione dell’edificio “**Palazzina Servizi area ex legge 219/1981**” in categoria NZEB – CUP: J24D26000590001, di importo complessivo pari a Euro 295.240,00, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa
- Diagnosi energetica

- Ape ante interventi
- Ape post interventi
- Quadro tecnico economico
- Grafici sintetici impianti di progetto

che, sebbene non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che il codice CUP del progetto è il seguente: J24D26000590001;

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere all'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. interessato e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il codice degli appalti D. Lgs 31 marzo 2023, n.36;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi dagli aventi diritto,

DELIBERA

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. **Di approvare** il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativamente all'intervento denominato: "Lavori di efficientamento energetico finalizzati alla trasformazione dell'edificio **"Palazzina Servizi area ex legge 219/1981"** in categoria NZEB – **CUP J24D26000590001**", di importo complessivo pari a Euro 295.240,00, che agli atti dell'Ufficio precedente, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico illustrativa
 - Diagnosi energetica
 - Ape ante interventi
 - Ape post interventi
 - Quadro tecnico economico
 - Grafici sintetici impianti di progetto
3. **Di dare atto** che il Quadro Economico del DIP è il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
A. LAVORI IMPORTO	A. Importo dei Lavori			
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€	191.906,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	4.797,65
		Totale importo dei lavori (A,1+A.2)	€	196.703,65
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B.1	Oneri di scarica previa fattura compreso iva e spese	€	10.600,47
	B.2	Imprevisti	€	9.835,18
	B.3	Spese tecniche relative al PFTE, PE, CSP, CSE, D.L.	€	35.000,00
	B.4	Spese tecniche relative al Collaudo T.A.	€	2.300,00
	B.5	Diagnosi Energetica (DE), Attestato di Prestazione Energetica (APE) - GSE	€	738,10
	B.6	Spese per CUC, commissioni giudicatrici e ANAC	€	5.250,00
	B.7	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023	€	3.934,07
	B.8	I.V.A. e Cassa Professionale sulle Spese tecniche (B.3)	€	10.224,64
	B.9	I.V.A. sui lavori, sicurezza e imprevisti (A.1, A.2, B.2)	€	20.653,88

	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B14)	€	98.536,35
TOTALE COMPLESSIVO OPERA (A+B)		€	295.240,00

4. **Di dare atto** che il codice CUP del progetto è il seguente: **J24D26000590001**;
5. **Di procedere** all'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028, incaricando l'ufficio Tecnico comunale e l'ufficio di Ragioneria per quanto di rispettiva competenza;
6. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dall'art. 15 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, l'Ing. Donato Coppola, nella qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, assume le funzioni di Responsabile Unico di Progetto e del Procedimento, in assenza da parte dello stesso di formale atto di designazione di altro dipendente della struttura competente;
7. **Di demandare** al Servizio Lavori Pubblici gli atti consequenziali di gestione in conformità alla proposta di adesione agli incentivi di cui al Conto Termico 3.0;
8. **Di dichiarare** con successiva e separata votazione unanime favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.